



Consiglio regionale della Campania
Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle
Consigliere Michele Cammarano

Prot. n. 1084 del 10 settembre 2025

Al Presidente del Consiglio regionale

MOZIONE

ai sensi dell'art. 121 del R.I. del Consiglio regionale

Oggetto: Misure per la prevenzione della dispersione di oggetti aerostatici e plastici nell'ambiente e a tutela degli ecosistemi marini e terrestri.

Premesso che:

- a) secondo dati del Programma delle Nazioni Unite per l'Ambiente (*United Nations Environment Programme*), ogni anno tra i 19 e i 23 milioni di tonnellate di plastica finiscono nel suolo, nei fiumi e nei mari, compromettendo la biodiversità, la produzione alimentare e la salute umana;
- b) l'80% dei rifiuti marini del Mediterraneo è costituito da plastica, come attestato da numerosi studi e campagne di monitoraggio promosse dall'ONU e da enti quali WWF e l'Agenzia europea dell'ambiente;
- c) il Mediterraneo, che ospita circa il 18% delle specie marine mondiali, è oggi tra i mari più inquinati da plastica e microplastiche, come confermato anche da recenti ricerche che hanno documentato l'accumulo di rifiuti, prevalentemente plastici, fino alla profondità di 5.112 metri nella Fossa di Calipso nel Mar Ionio, una delle più alte concentrazioni di detriti mai registrate nelle profondità marine;
- d) la dispersione nell'ambiente di oggetti aerostatici e decorativi quali palloncini, lanterne volanti, nastri e coriandoli di plastica contribuisce direttamente alla presenza di rifiuti plastici e microplastiche in mare e lungo le coste, con gravi effetti sugli animali marini e sugli uccelli che spesso li ingeriscono;

Considerato che:

- a) la Direttiva (UE) 2019/904, recepita in Italia con il D.lgs. 196/2021, afferma il principio della necessità di ridurre l'impatto ambientale dei prodotti in plastica monouso e la dispersione dei rifiuti plastici nell'ambiente, in linea con gli obiettivi di protezione degli ecosistemi e della salute umana;
- b) le più recenti politiche europee in materia di rifiuti di plastica, approvate dal Parlamento europeo nell'aprile 2024, stabiliscono nuovi obiettivi di riduzione e riciclo, rafforzando la transizione verso l'economia circolare;
- c) in occasione della Giornata mondiale dell'Ambiente 2024, il Segretario generale delle Nazioni Unite, Antonio Guterres, ha dichiarato che *"l'inquinamento da plastica sta soffocando il nostro pianeta, danneggiando gli ecosistemi, il benessere e il clima"*, richiamando l'urgenza di adottare misure più incisive da parte dei governi e della comunità internazionale;



*Consiglio regionale della Campania
Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle
Consigliere Michele Cammarano*

Considerato, altresì, che:

- a) la Parte IV del D.Lgs. n. 152/2006 (Codice dell'ambiente) stabilisce che la gestione dei rifiuti costituisce attività di pubblico interesse e prevede che lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli Enti Locali esercitino, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, i poteri e le funzioni in materia di gestione dei rifiuti, adottando le azioni più opportune e, ove necessario, avvalendosi anche di accordi, contratti di programma o protocolli d'intesa, compresi quelli a carattere sperimentale, con soggetti pubblici o privati;
- b) l'art. 192 del D.lgs. n. 152/2006 dispone il divieto di abbandono e deposito incontrollati di rifiuti sul suolo e nel suolo;
- c) non risulta esistere in Regione Campania una disciplina organica che vieti la dispersione volontaria di oggetti aerostatici e decorativi in plastica o materiali non biodegradabili;
- d) alcuni Comuni, tra cui il Comune di Torre del Greco (ordinanza sindacale n. 50 del 20 giugno 2025), hanno adottato autonomamente provvedimenti in tal senso, rappresentando un esempio virtuoso;

Ritenuto che:

- a) una misura regionale uniforme e supportata da un quadro normativo o regolamentare chiaro contribuirebbe a prevenire la dispersione volontaria nell'ambiente di tali oggetti, favorendo l'adozione di buone pratiche diffuse su tutto il territorio;
- b) la prevenzione, affiancata da adeguate azioni di informazione e sensibilizzazione rivolte ai cittadini e agli organizzatori di eventi, sia più efficace ed economicamente vantaggiosa rispetto ai successivi interventi di bonifica dei rifiuti marini e costieri;

Tutto ciò esposto, si chiede che il Consiglio regionale deliberi di impegnare la Giunta regionale:

- 1. a vietare, su tutto il territorio della Regione Campania, la dispersione volontaria, anche in occasione di eventi pubblici o privati, di palloncini gonfiati ad aria o gas, anche se dichiarati biodegradabili, lanterne volanti (cosiddette lanterne cinesi), coriandoli di plastica e altri materiali non biodegradabili, nastri colorati e altri dispositivi aerostatici o decorativi suscettibili di dispersione incontrollata nell'ambiente;
- 2. a prevedere per i trasgressori sanzioni amministrative efficaci e dissuasive, di importo non inferiore a quello previsto dall'art. 7-bis del D.lgs. 267/2000 (TUEL);
- 3. a promuovere campagne di sensibilizzazione e informazione rivolte a cittadini, istituzioni scolastiche, associazioni, operatori turistici e organizzatori di eventi;
- 4. a favorire il coordinamento con Comuni, Aree marine protette, Enti Parco e Autorità portuali per garantire l'attuazione e il monitoraggio delle misure adottate.

F.to Michele Cammarano